

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI, GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/PHIL-04 - Estetica e filosofia dei linguaggi, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE PHIL-04/A - Estetica - CODICE CONCORSO 5687

VERBALE N. 2

(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PHIL-04 - Estetica e filosofia dei linguaggi, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE PHIL-04/A - Estetica presso il Dipartimento di Studi Storici, composta dai:

Prof.ssa Annamaria Contini	dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. Filippo Fimiani	dell'Università degli Studi di Salerno
Prof. Andrea Pinotti	dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma TEAMS il giorno 16 maggio 2025 alle ore 8:30 per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile del procedimento comunica che in data 30 aprile 2025 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) BANDI Fabrizia
- 2) BENENTI Marta
- 3) CVALETTI Federica
- 4) CIGANA Lorenzo
- 5) DAL SASSO Davide
- 6) FERRO Floriana Giuseppina Maria
- 7) FOSSATI LEVI Tiziano
- 8) MION Regina-Nino
- 9) SCHIMMENTI Gabriele

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione prende in considerazione ai fini della valutazione esclusivamente le pubblicazioni non anteriori agli ultimi 10 anni dall'anno di pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio e cioè non anteriori al 1° gennaio 2015.

La tesi di dottorato è oggetto di valutazione anche se non pubblicata e anche se anteriore al 1° gennaio 2015.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata BENENTI MARTA ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

1. l'articolo *Not So Blue to be Sad: Affective Affordances and Expressive Properties in Affective Regulation*

4. il capitolo *Climate Change, Philosophy, and Fiction*

5. l'articolo *The Aesthetics of Cultural Tourism. Authenticity, Engagement, and the Everyday*

6. il capitolo *The Aesthetic Paradox of Tourism*

9. il capitolo *Experiencing the Making. Paintings by Paolo Cotani, Marcia Hafif and Robert Ryman*

10. l'articolo *Espressiva come me. Musica, emozioni e somiglianza*

11. l'articolo *The Recognition of Emotions in Music and Landscapes: Extending Contour Theory*

Per quanto attiene al lavoro n. 12 (*Espressività. Un dibattito contemporaneo*), la Commissione rileva che la candidata lo ha presentato nella sua interezza come volume antologico da lei co-curato. Non essendo tuttavia la curatela di volumi collettivi contemplata fra le tipologie di pubblicazioni valutabili precisate nel verbale 1, la Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito il solo capitolo *Introduzione*, incluso nel suddetto volume alle pp. 6-18. Questo lavoro è scritto a quattro mani: dei quattro paragrafi che lo compongono, la candidata è responsabile dei nn. 1 e 4, pertanto il suo contributo è chiaramente enucleabile.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata CVALETTI FEDERICA ed altri coautori, la Commissione rileva che i

contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

2. il capitolo *Immagini in serie e fuori serie*

4. l'articolo *Testing Innovative Preparation Tools for Immersive Virtual Environments. A Case Study in the Didactics of Art*

La Commissione rileva inoltre che il seguente contributo scientifico della candidata non è enucleabile e distinguibile e pertanto delibera che tale lavoro viene ammesso alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutte le coautrici:
9. l'articolo *Longing for Tomorrow: Phenomenology, Cognitive Psychology, and the Methodological Bases of Exploring Time Experience in Depression*

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori presentati dal candidato CIGANA LORENZO, la Commissione rileva che il candidato ha presentato come lavoro n.1 nella sua interezza il volume da lui curato di Louis Hjelmslev *Lectures On Language Theory 1942-1943* e come lavoro n. 9 nella sua interezza il volume da lui curato di Louis Hjelmslev, *Essais et communications sur le langage*.

Non essendo tuttavia la curatela di volumi contemplata fra le tipologie di pubblicazioni valutabili precisate nel verbale 1, la Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito:

- per il n. 1 il solo capitolo introduttivo *A "Course in general glossematics"*, scritto dal candidato e incluso nel suddetto volume alle pp. 1-20;
- per il n. 9 il solo capitolo introduttivo *Le langage entre structure, description et possibilités*, scritto dal candidato e incluso nel suddetto volume alle pp. 13-34.

La Commissione rileva inoltre che il candidato ha presentato come lavoro n. 11 nella sua interezza il volume da lui co-curato di Elmar Holenstein, *Phenomenological philosophy of language*. Non essendo tuttavia la curatela di volumi contemplata fra le tipologie di pubblicazioni valutabili precisate nel verbale 1, la Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito il solo capitolo introduttivo *Elmar Holenstein's phenomenological philosophy of language*, scritto dal candidato a quattro mani e incluso nel suddetto volume alle pp. 7-26; non essendo l'apporto del candidato a tale capitolo enucleabile e distinguibile, la Commissione delibera che tale lavoro venga ammesso alla successiva valutazione di merito considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori.

La Commissione rileva inoltre che i seguenti contributi scientifici del candidato CIGANA LORENZO non sono enucleabili e distinguibili e pertanto delibera che tali lavori vengono ammessi alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori:

3. *The issue of general meaning in structural linguistics and its legacy*

4. *Between linguistic geography and structural linguistics. The development of Eugenio Coseriu's variational approach in the 1950s*

5. *Hjelmslev, a forerunner of the semantic maps method in linguistic typology?*

Successivamente, dopo attenta analisi comparata del lavoro n. 5 *Virtuality and immanence in Deleuze and Merleau-Ponty* svolto in collaborazione tra la candidata FERRO FLORIANA ed altro coautore, la Commissione rileva che il contributo scientifico della candidata è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammetterlo alla successiva valutazione di merito.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori presentati dal candidato FOSSATI LEVI TIZIANO, la Commissione rileva che i seguenti contributi non corrispondono a "saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste" (ai sensi

dell'art. 13 comma 1 del bando) né ad alcuna delle tipologie di pubblicazione previste dal verbale 1, e pertanto unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

2. la recensione a Maurizio Ferraris, *Documanidad. Filosofía del mundo nuevo*

3. l'intervista *Isteresi ed esteriorizzazione dell'umano. Intervista a Maurizio Ferraris sull'antropologia della tecnica.*

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori presentati dalla candidata MION REGINA-NINO, la Commissione rileva che i seguenti contributi scientifici sono ancora in corso di pubblicazione e non riportano il documento di accettazione dell'editore. Pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del bando di concorso, unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

1. *Introduction*

2. *The Aesthetic Attitude and Still Life Paintings*

La Commissione rileva inoltre che i seguenti contributi sono stati presentati dalla candidata MION REGINA-NINO in una lingua diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola e risultano privi di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 10 del bando di concorso, la Commissione unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

3. *Passiivne suntees kultuurifenomenoloogias*

6. *Representeerivad abstraktsed pildid*

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2).

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1) BANDI FABRIZIA
- 2) BENENTI MARTA
- 3) CVALETTI FEDERICA
- 4) DAL SASSO DAVIDE
- 5) FERRO FLORIANA
- 6) SCHIMMENTI GABRIELE

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 11.00 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 16 giugno 2025 alle ore 9.30 in web conference tramite la piattaforma Teams.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Annamaria Contini

Prof. Filippo Fimiani

Prof. Andrea Pinotti

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI, GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/PHIL-04 - Estetica e filosofia dei linguaggi, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE PHIL-04/A - Estetica - CODICE CONCORSO 5687

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

1. Candidata: BANDI FABRIZIA

Titoli e curriculum:

La candidata si è addottorata nel 2016 discutendo una tesi intitolata *Mikel Dufrenne e l'esperienza estetica* (pienamente attinente al SSD oggetto del bando) al corso di dottorato in Scienze filosofiche – Estetica e teoria delle arti dell'Università di Palermo.

La sua attività didattica risulta cospicua: ha erogato corsi di insegnamento di tipo curriculare congruenti con il SSD oggetto del bando in Aesthetics of Luxury (2024-25, IULM 48h); Cultura dell'immagine e teoria antropologica (2023-24, SUPSI Mendrisio 48h), e Aesthetics al Politecnico di Milano (40h per quattro a.a. consecutivi dal 2016-17), per un totale di 160h). Ha inoltre erogato, sempre congruenti con il SSD, insegnamenti curriculari in Estetica degli oggetti all'Università degli Studi di Milano (20h per quattro a.a. consecutivi dal 2021-22), per un totale di 80h) e di Teoria della percezione e psicologia della forma allo IED (12h, 2022-23). Risulta altresì relattrice di cinque tesi di laurea magistrale.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale si è sviluppata nel corso di più di cinque anni in ambiti pienamente congruenti con il SSD, includendo un anno di assegno di ricerca post-doc presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (borsa di studio di Eccellenza della Confederazione Svizzera, 2019-20) e 4 anni e 4 mesi (dal 2020 alla data del presente bando) di assegno di ricerca post-doc finanziato dal progetto europeo ERC Advanced "An-Icon. An-Iconology: History, Theory, and Practices of Environmental Images" all'Università degli Studi di Milano.

Quanto alla sua partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, oltre al suddetto progetto ERC "An-Icon" per la durata di 4 anni e 4 mesi, si segnala un periodo di 3 mesi nel 2023 come visiting scholar presso l'istituto ICON di Utrecht.

Relativamente ai suoi interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evincono 6 relazioni in contesto internazionale e 9 relazioni in contesto nazionale, su temi sempre pienamente congruenti con il SSD. Ha inoltre co-organizzato due convegni internazionali nel contesto delle attività del summenzionato progetto ERC "An-Icon" e una serie di "Lectures" presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio.

Infine, fra i suoi altri titoli conseguiti, si segnala l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2022) e la sua partecipazione

a 3 comitati editoriali di rivista ("An-Icon. Studies in Environmental Images", "Studi di Estetica", "Scenari").

Pubblicazioni:

1. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla più che buona collocazione editoriale nazionale, la monografia *Spazi virtuali* si distingue per un approccio innovativo alla questione dell'esperienza dello spazio negli ambienti immersivi digitali, combinando in modo originale estetica, fenomenologia e archeologia dei media. Questo studio, che si caratterizza per il suo rigore metodologico, si appoggia alla più recente letteratura sul tema, al contempo andando significativamente oltre lo stato dell'arte e ponendosi come punto di riferimento sulle questioni affrontate per la comunità scientifica nazionale.
2. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una più che buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Immersed in the Image* affronta secondo una prospettiva originale l'esperienza estetica delle opere d'arte in realtà virtuale, proponendo un'interpretazione fenomenologica che combina teoria della percezione e teoria dell'arte.
3. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dall'eccellente collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Phenomenology of VR images: Phantasy, Image and Perception* offre un'analisi innovativa e metodologicamente rigorosa della fenomenologia della coscienza di immagini digitali virtuali, considerandole nel contesto di tematiche estetiche fondamentali quali la fantasia e la percezione.
4. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Performative forms of architecture: from real space to virtual space* esplora analogie e differenze fra l'esperienza dello spazio architettonico reale e virtuale, proponendo una lettura originale della spazialità architettonica alla luce della nozione di performance.
5. Congruente con il SSD oggetto del bando e dalla ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Cyberspazio e realtà virtuale. L'esperienza della spazialità negli ambienti digitali* indaga con rigore analitico il concetto di "spazio virtuale" nelle sue implicazioni estetico-somatiche a partire dalle prime forme di spazialità digitale, offrendone una accurata genealogia.
6. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una più che buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *The Architectural Relevance of Virtual Reality* esplora in maniera innovativa le molteplici relazioni che si sono recentemente configurate tra architettura e realtà virtuale, mettendone in luce le implicazioni estetiche e la dimensione interattiva.
7. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Sublime Bigness. An aesthetic dissertation on contemporary architecture* riprende la riflessione kantiana intorno al sublime per verificarne l'applicabilità all'esperienza estetica della grande dimensione in architettura. Pubblicato in Open Access in lingua inglese, questo contributo ha raggiunto una significativa diffusione internazionale.
8. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *The concept of "Freespace": architecture as care, gift, place and common good* prende le mosse dal concetto di "freespace" che dava il titolo alla XVI Biennale di Architettura del 2018 per espanderlo in modo originale in direzione estetico-filosofica connettendolo alle nozioni di "dono", "cura" e "gratuità".

9. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Restare nella soglia. Corpi e arte nel pensiero di Merleau-Ponty e Deleuze* esplora il nesso fra corpo e arte mettendo a confronto le posizioni estetiche di Merleau-Ponty e Deleuze.

10. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *The Aesthetics of Virtual Art. A Phenomenological Approach* affronta secondo un rigoroso metodo fenomenologico la questione dell'esperienza soggettiva nelle opere d'arte in VR, mettendo in evidenza il ruolo giocato dall'immaginario e dal possibile e ridefinendo in modo originale la nozione di oggetto estetico e di spettatore.

11. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla buona collocazione editoriale nazionale, la monografia *La percezione armata. Esperienza estetica e immaginazione in Mikel Dufrenne* si presenta come la prima analisi complessiva del pensiero estetologico di Mikel Dufrenne offerta alla comunità scientifica italiana. Il volume si caratterizza per una rigorosa analisi delle fonti e per un confronto serrato con la letteratura secondaria, identificando i nuclei centrali della riflessione estetica di questo autore centrale per la sua originale declinazione della facoltà immaginativa.

12. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e dalla ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *The potentiality of imagination in Mikel Dufrenne's philosophy* mette in luce attraverso un'analisi rigorosa come lo sviluppo della nozione di immaginazione nella complessiva riflessione di Mikel Dufrenne conduca a una ridefinizione del concetto di virtuale comprendendone le componenti sinestesiche come anche le potenzialità politiche.

Giudizio:

La candidata dimostra una solida formazione nella disciplina estetica, con un deciso orientamento al metodo fenomenologico. I suoi primi lavori si sono concentrati sulla rigorosa indagine del pensiero del fenomenologo Mikel Dufrenne, per aprirsi successivamente alla più ampia considerazione estetologica dell'esperienza della spazialità – tanto dal punto di vista della teoria della sensibilità e della percezione, quanto dal punto di vista delle pratiche artistiche (soprattutto nel campo delle arti visive e dell'architettura) –, che si è caratterizzata per l'approccio originale e innovativo. In anni più recenti, la candidata ha rivolto la sua attenzione alle nuove tecnologie digitali di produzione d'immagine (in particolare agli ambienti immersivi virtuali), che ha esplorato sempre adottando una prospettiva fenomenologica, conseguendo risultati rilevanti sotto il profilo dell'avanzamento dello stato dell'arte nella disciplina estetica.

La sua attività didattica, sempre pienamente congruente al SSD oggetto del bando, è cospicua.

La sua collaborazione a gruppi di ricerca internazionali, unita a una intensa attività organizzativa a livello convegnistico, attesta la sua riconoscibilità da parte della comunità scientifica di riferimento, nonché il suo impegno alla promozione di networks.

La sua produzione scientifica, sempre pienamente congruente al SSD oggetto del bando e di elevato livello nazionale con apprezzabili interventi nel dibattito scientifico internazionale, si caratterizza per una ottima consistenza complessiva, un'ottima intensità e una più che buona continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSA

2. Candidata: BENENTI MARTA

Titoli e curriculum:

La candidata si è addottorata nel 2018 discutendo una tesi al corso di dottorato in Filosofia del consorzio FINO (non essendo precisato nel curriculum il titolo della tesi o il SSD di riferimento, la Commissione non può stabilirne l'attinenza al SSD oggetto del bando).

Quanto alla sua attività didattica, la candidata ha erogato corsi di insegnamento di tipo curriculare congruenti con il SSD oggetto del bando per un numero minimo di 40 h per complessive 120h in Estetica all'Universidad de Murcia (per due a.a. consecutivi dal 2023-24). Ha inoltre erogato, sempre congruenti con il SSD, insegnamenti curricolari di 30h ciascuno in Estetica e in Estetica della comunicazione presso l'Università del Piemonte Orientale per complessive 90h (per tre a.a. consecutivi dal 2022-23). Ha altresì erogato insegnamenti non congruenti con il SSD (Filosofia della mente e Scrittura di saggi filosofici presso l'Università del Piemonte Orientale nel 2023-24 e 2022-23, e Teoria dei linguaggi al Politecnico di Torino dal 2020 al 2022) per complessive 195h.

Non vengono riportate funzioni di relatrice di tesi.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale si è svolta dal febbraio 2022 al momento dell'iscrizione al presente concorso nella forma di un contratto RTD-A presso UNIUPO e di una fellowship Marie Skłodowska-Curie presso il Dipartimento di Filosofia della Universidad de Murcia. Un anno e 3 mesi sono stati svolti dalla candidata come assegnista di ricerca all'Università Vita-Salute San Raffaele. Più brevi posizioni di postdoc sono state da lei ricoperte presso l'Università di Torino (10 mesi) e all'Italian Academy for Advanced Studies in America at Columbia University (4 mesi). È stata altresì DAAD fellow alla Berlin School of Mind & Brain (4 mesi).

Quanto alla sua partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, si segnalano un periodo di 4 mesi nel 2018 presso l'istituto berlinese Mind & Brain e di 15 mesi nel contesto del PRIN MOM.

Relativamente ai suoi interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evincono 21 relazioni in contesto internazionale e 20 relazioni in contesto nazionale, su temi sempre pienamente congruenti con il SSD. Dichiara l'organizzazione di 12 convegni.

Quanto ai premi e riconoscimenti, le è stato conferito nel 2021 il SIFA Young Scholar Prize – Aesthetics section.

Infine, fra i suoi altri titoli conseguiti, si annovera l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2023).

Pubblicazioni:

1. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in un'ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Not So Blue to be Sad: Affective Affordances and Expressive Properties in Affective Regulation* affronta la nozione di "affordance affettiva" nel suo rapporto con la percezione di oggetti e le esperienze espressive. Il contributo è scritto a quattro mani: dei cinque paragrafi che lo compongono, la candidata si dichiara responsabile in particolare del 4° paragrafo "Expressive Experiences and Affective Affordances", quello più direttamente connesso con questioni estetiche quali l'espressività dei suoni musicali o dei colori, delle quali si

ricostruiscono i vari modelli interpretativi per proporre una interessante revisione del concetto di affordance affettiva.

2. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in un'ottima collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Thought Experiments and the (Fictional) Exploration of Outer Space* affronta in modo originale il tema dell'esplorazione dello spazio cosmico nell'ambito della finzione fantascientifica sia letteraria sia cinematografica, interpretandolo alla luce della nozione di "esperimento mentale" nel suo rapporto con la facoltà immaginativa.

3. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il breve contributo *Expressiveness* ricostruisce in una sintesi efficace le principali questioni estetiche sollevate dal problema dell'espressività e i principali modelli teorici elaborati per comprenderle.

4. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in un'ottima collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Climate Change, Philosophy, and Fiction* indaga il genere letterario della cosiddetta CLI-FI (Climate Fiction) nelle sue implicazioni rispetto alle strategie finzionali e alle sue potenzialità trasformative rispetto alle questioni ambientali. Il contributo è scritto a quattro mani: l'apporto della candidata (corrispondente alla seconda metà del testo) esplora con metodo rigoroso e informato al dibattito più recente il ruolo giocato dall'immaginazione e dal trasporto narrativo nelle sue potenziali ricadute sulle credenze dei lettori.

5. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in un'ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *The Aesthetics of Cultural Tourism. Authenticity, Engagement, and the Everyday* propone di riconoscere il turismo culturale come oggetto a pieno titolo della ricerca estetica nel quadro metodologico della cosiddetta "everyday aesthetics". Il contributo è scritto a quattro mani e consta di sei paragrafi. La candidata è responsabile in particolare dei paragrafi 1, 3 e 4, nei quali sviluppa un'analisi attenta e ben motivata dei paradossi dell'esperienza estetica turistica e del concetto di "engagement" come percezione attiva e immersiva.

6. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il contributo *The Aesthetic Paradox of Tourism*, scritto a quattro mani a parità di contributo, affronta (riprendendo gli argomenti del precedente n. 5) il fenomeno del turismo culturale come oggetto dell'estetica del quotidiano esponendone le differenti implicazioni e indagandone l'intrinseca natura paradossale.

7. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionata in un'ottima collocazione editoriale internazionale, la monografia *Expressiveness. Perception and Emotions in the Experience of Expressive Objects* offre uno studio rigoroso e originale del concetto di espressività nella sua relazione con la percezione e l'emozione, istituendo stimolanti connessioni interdisciplinari fra la disciplina estetica, la psicologia e le scienze cognitive.

8. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Music, metaphors and secondary meaning* propone una originale applicazione del concetto wittgensteiniano di "secondary meaning" alla questione dell'espressività musicale, contribuendo in modo innovativo alla riflessione intorno alla descrizione dell'esperienza musicale in relazione alle emozioni.

9. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Experiencing the Making. Paintings by Paolo Cotani, Marcia Hafif and Robert Ryman* affronta la questione della esperibilità di

gesti creativi nella fruizione delle opere astratte degli artisti di cui nel titolo. Si tratta di un contributo scritto a quattro mani: la candidata è responsabile in particolare dei paragrafi 3, 3.1, 3.2, mentre l'altra autrice dei paragrafi: 1, 2, 5. Il paragrafo 4 è da attribuirsi alle due autrici in eguale misura. Nelle parti di pertinenza della candidata, l'argomentazione si ispira al modello di "simulation theory" sviluppato da Freedberg e Gallese, del quale costituisce un'applicazione ai case studies in oggetto.

10. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Espressiva come me. Musica, emozioni e somiglianza* costituisce un contributo a quattro mani nel quale la candidata dichiara di essere principalmente responsabile degli aspetti concernenti le somiglianze, il dinamismo e la percezione delle espressioni. A tal riguardo viene analizzata con attenzione la "teoria del contorno" come modello esplicativo dell'espressività musicale, di cui viene proposta una integrazione ricorrendo alle nozioni di "core affect" e "qualità affettive".

11. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *The Recognition of Emotions in Music and Landscapes: Extending Contour Theory* è un lavoro a quattro mani a parità di contributo con la medesima autrice del precedente n. 10, e similmente rivolto a proporre una significativa estensione della "teoria del contorno" in relazione all'esperienza non solo della musica ma anche della pittura di paesaggi e delle caratteristiche visuali (questi ultimi due punti sono dichiarati di particolare responsabilità della candidata).

12. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, il capitolo introduttivo al volume antologico *Espressività. Un dibattito contemporaneo* è un lavoro a quattro mani di pari contributo che consta di quattro paragrafi, due dei quali (1. e 4.) sono di responsabilità della candidata, che vi ricostruisce sinteticamente le linee principali del dibattito contemporaneo sull'espressività con particolare riguardo ai modelli sviluppati dalla filosofia analitica.

Giudizio:

La candidata, orientata decisamente alle metodologie della filosofia analitica, si rivolge nelle sue ricerche primariamente alla questione dell'espressività, che esplora con acume critico e profondità di analisi nel quadro generale della teoria delle emozioni e degli affetti e nelle implicazioni relative alle problematiche della percezione, dell'immaginazione e della finzione. I campi estetici di indagine da lei privilegiati sono la musica, la pittura astratta e di paesaggio, l'estetica del quotidiano (con particolare riguardo per l'esperienza turistica).

L'attività didattica della candidata, non sempre pertinente al SSD oggetto del presente bando, riflette i suoi interessi scientifici, che si posizionano all'intersezione di estetica, filosofia del linguaggio e della mente, scienze cognitive.

L'alto numero di partecipazioni della candidata a convegni e seminari a livello nazionale e internazionale attesta una sua notevole capacità di networking e un'ottima riconoscibilità da parte della comunità scientifica di riferimento.

Come si può evincere dal curriculum della candidata e dalle pubblicazioni presentate, la sua produzione scientifica si caratterizza per una buona consistenza complessiva, unita a una discreta intensità e ottima continuità temporale.

Il fatto che circa la metà delle sue pubblicazioni siano contributi a più mani, se da un lato attesta un'apprezzabile attitudine della candidata al lavoro collaborativo, dall'altro segnala una non sempre chiara linea di sviluppo della riflessione individuale autonoma, che ancora attende di affermarsi con piena evidenza.

Esito preselezione: AMMESSA

3. Candidata: CAVALETTI FEDERICA

Titoli e curriculum:

La candidata si è addottorata nel 2020 discutendo una tesi intitolata *Cinema as a Time Lab: a Theoretical, Methodological, and Empirical Exploration of Time Perception in Cinema* (parzialmente attinente al SSD oggetto del bando) al corso di dottorato in "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Quanto alla sua attività didattica, ha erogato corsi di insegnamento di tipo curriculare congruenti con il SSD oggetto del bando in Teoria della percezione e psicologia della forma presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia dall'a.a. 2020-21 all'a.a. 2024-25: per insegnamenti di 45 h per complessive 90h; per insegnamenti di 30h per complessive 90h. Ha altresì erogato insegnamenti non pienamente congruenti con il SSD (Esperienze Mediali per l'Inclusione Sociale all'Università degli Studi di Milano, per tre a.a consecutivi dal 2021-22) per complessive 40h. Risulta altresì relatrice di due tesi di diploma di I livello e correlatrice di 4 tesi LT.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale si è sviluppata in ambito pienamente congruente con il SSD: 4 anni di assegno di ricerca post-doc finanziato dal progetto europeo ERC Advanced "An-Icon. An-Iconology: History, Theory, and Practices of Environmental Images" all'Università degli Studi di Milano (2020-24), e 7 mesi sul POC ERC "Timelapse" del medesimo ateneo (da agosto 2024 alla data del presente bando).

Quanto a coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, si segnalano: la co-titolarità (con K. Heimann, dal 2019 a tutt'oggi) del progetto "A micro-phenomenological exploration of time-perception tasks"; la partecipazione al suddetto progetto "An-Icon" per la durata di 4 anni; la partecipazione al PRIN 2015 "Perception, Performativity and Cognitive Sciences".

Relativamente ai suoi interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evincono 16 relazioni in contesto internazionale e 12 relazioni in contesto nazionale, su temi pienamente congruenti con il SSD o con tematiche interdisciplinari a esso correlate. Ha inoltre co-organizzato il workshop "Extended Realities in Practice".

Infine, fra i suoi altri titoli conseguiti, si segnala l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2024) e la sua partecipazione a 4 comitati editoriali di rivista ("An-Icon. Studies in Environmental Images", "L'Avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscape", "Chiasmi International. Trilingual Studies Concerning Merleau-Ponty" e "piano B - arti e culture visive").

Pubblicazioni:

1. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Towards an Experience-Based Aesthetics of Virtual Reality: A Case Study on Fear* propone un approccio innovativo all'estetica delle emozioni, affrontando in maniera originale l'emozione della paura nel contesto della finzione generata dalla realtà virtuale. Pubblicato in Open Access in lingua inglese, questo contributo ha raggiunto una significativa diffusione internazionale.
2. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una più che buona collocazione editoriale nazionale, il capitolo *Immagini in serie e fuori serie* (scritto a quattro mani: dei quattro paragrafi che lo compongono, la candidata è responsabile in particolare dei nn. 3 e 4) affronta la rilevante questione estetica della produzione seriale di immagini, che la candidata indaga approfonditamente con particolare attenzione all'impatto delle tecnologie digitali e virtuali.
3. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionata in una più che buona collocazione editoriale nazionale, la monografia *Sguardi che bruciano. Un'estetica della vergogna nell'epoca del virtuale* esplora con notevole rigore metodologico e approccio efficacemente interdisciplinare la questione dell'emozione della vergogna nel quadro di una riflessione estetica che coniuga originalmente la teoria della sensibilità con la fenomenologia delle emozioni, la teoria dei media digitali e le scienze cognitive.
4. Congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una più che buona collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Testing Innovative Preparation Tools for Immersive Virtual Environments. A Case Study in the Didactics of Art* (scritto a quattro mani: la candidata è responsabile in particolare della "Introduction", del paragrafo 1 e delle "Conclusions") indaga con un approccio innovativo le potenzialità per la didattica delle arti visive offerte dalle tecnologie immersive virtuali, prendendo le mosse dal case study dell'opera "Rosetta Mission" dell'artista Luca Pozzi, promuovendo una originale sinergia interdisciplinare fra riflessione estetica e scienze pedagogiche.
5. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Making Interaction Accessible: Virtual and Augmented Reality for Eye Contact Training in Autism Spectrum Disorder* esamina il tema dello sguardo modulato dalle tecnologie di realtà virtuale e aumentata in relazione allo spettro autistico, esplorando le connessioni fra estetica dei media, psichiatria e inclusione sociale.
6. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, il capitolo *Esperienza estetica* offre una rigorosa panoramica storico-teorica della nozione di "esperienza estetica".
7. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, il capitolo *Finzione* offre una rigorosa panoramica storico-teorica della nozione di "finzione".
8. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Virtual Reality as a Time-Dissolving Machine in Distressing Medical Treatments: Current Perspectives and Future Directions* indaga con un approccio originale il tema della percezione del tempo (di lunga tradizione estetica), proponendo una innovativa intersezione fra teoria dei media e cura della persona.
9. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Longing for Tomorrow: Phenomenology, Cognitive Psychology, and the Methodological Bases of Exploring Time Experience in*

Depression (scritto a quattro mani a parità di contributo) contribuisce al dibattito fenomenologico classico sulle alterazioni della percezione del tempo nella sindrome depressiva, avanzando la proposta metodologica innovativa dell'approccio micro-fenomenologico.

10. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Disclosing the (Temporal) World of Depression, by Means of Audiovisual Media: an Exploration between Cinema and Virtual Reality* affronta in una prospettiva originale e con metodo rigoroso la questione della rappresentazione mediale (nel cinema e nei media digitali immersivi) della percezione soggettiva del tempo nella sindrome depressiva.

11. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, la tesi di dottorato *Cinema as a Time Lab: a Theoretical, Methodological, and Empirical Exploration of Time Perception in Cinema* sviluppa una rigorosa analisi teorica, metodologica ed empirica della percezione del tempo nel contesto dei media audiovisivi, con particolare riguardo per il cinema.

12. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *A Transmedia Overturning: Direct Address from Theatre to Cinema* affronta, a partire dall'estetica di Brecht, la questione dello sguardo diretto allo spettatore, offrendo un originale raffronto tra il medium teatrale e filmico.

Giudizio:

La candidata si distingue per una ricerca radicata nella disciplina estetica (soprattutto intesa come teoria della sensibilità e della percezione), e al contempo aperta all'apporto della teoria del cinema e dei media, delle scienze cognitive e dei metodi empirici.

Un aspetto particolarmente originale dei suoi studi è rappresentato dall'esplorazione delle potenzialità terapeutiche e delle implicazioni emotivo-affettive delle tecnologie medial digitali, con particolare riguardo per la modulazione della percezione soggettiva del tempo.

La sua collaborazione a gruppi di ricerca internazionali e nazionali, unita alle numerose partecipazioni a convegni e seminari, attesta la sua riconoscibilità da parte della comunità scientifica di riferimento, nonché la sua spiccata attitudine alla ricerca interdisciplinare.

Come si può evincere dal curriculum della candidata e dalle pubblicazioni presentate, la sua produzione scientifica – di elevato livello nazionale con apprezzabili interventi nel dibattito scientifico internazionale – si caratterizza per una più che buona consistenza complessiva, unita a un'ottima intensità e più che buona continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSA

4. Candidato: CIGANA LORENZO

Titoli e curriculum:

Il candidato si è addottorato nel 2014 discutendo una tesi intitolata *La nozione di partecipazione nella glossematica di Louis Hjelmslev* (non attinente al SSD oggetto del bando), in co-tutela e doppio titolo tra la Scuola Dottorale internazionale di Studi

umanistici dell'Università della Calabria, indirizzo Filosofia della Comunicazione e dello Spettacolo: Teoria e Storia dei Linguaggi, e l'Université de Liège.

La sua attività didattica risulta discreta quanto a volume complessivo, ma non è attinente al SSD oggetto del bando: ha erogato corsi di insegnamento di tipo curriculare propedeutici (pre-corsi in Logica, Università della Calabria, SDISU, 30h, 2021, 2023, 2024); 2 corsi in Linguistica e semiotica generali presso il Dipartimento di linguistica, Università di São Paulo, di cui uno on-line (2021, 120h) e uno durante il programma CAPES (40h); 1 corso in Linguistica generale e storia del pensiero linguistico (programma Erasmus+, Charles University, Praga, 16h).

Dal 2023 sono indicate 56 tesi supervisionate (non però in qualità di relatore o correlatore) in Linguistica italiana, Filologia italiana, Linguistica generale e Filosofia del linguaggio, presso l'Università Telematica E-campus, tutte non attinenti al SSD oggetto del bando.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale si è svolta presso l'Université de Liège (da febbraio a maggio 2015), presso FNRS-Université de Liège (da ottobre 2016 a settembre 2022); presso la Carlsberg Foundation, University of Copenhagen da febbraio 2019 a gennaio 2023 (con intersezione temporale con il precedente incarico per il periodo febbraio 2019-settembre 2022); presso Ulla og Børge Andersens Fond, University of Copenhagen (da febbraio a giugno 2023).

Non risultano organizzazioni, né direzione e coordinazione di gruppo di ricerca nazionale e/o internazionale. Quanto a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, si segnala la sua partecipazione come membro associato al Laboratoire d'Histoire des Théories Linguistiques del CNRS-Université Sorbonne Nouvelle di Parigi (2023).

Quanto alle relazioni a congressi, convegni e seminari nazionali (12) e internazionali (20), e/o alla loro organizzazione, risulta una pregevole attività e visibilità in ambiti e iniziative di comunità scientifiche, tuttavia non attinenti al SSD oggetto del bando (a titolo esemplificativo, di Società di Filosofia del Linguaggio, AISS-IAS International Association of Semiotic Studies, CISPESL Coordinamento Intersocietario per la Storia del Pensiero Linguistico, Circolo Glossematico di Padova, le International Conferences on the History of the Language Sciences, Centre of Cognitive Semiotics, Cercle Ferdinand de Saussure, Equipe linguistique de l'ITEM, MS-Médiations Sémiotiques, Copenhagen Linguistic Circle, FAPS-Fórum de Atualização em Pesquisas Semióticas).

Fra gli altri titoli conseguiti, si segnala l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (2021-23).

Pubblicazioni:

1. Non attinente al SSD oggetto del bando, l'introduzione A "*Course in general glossematics*" alla curatela di Louis Hjelmslev, *Lectures on Language Theory 1942-1943*, di pregevole collocazione editoriale internazionale.
2. Non attinente al SSD oggetto del bando, l'articolo *Coseriu et la théorie de la marque. Éléments pour continuer le dialogue*, di pregevole collocazione internazionale.
3. Non attinente al SSD oggetto del bando, scritto a quattro mani a parità di contributo, l'articolo *The issue of general meaning in structural linguistics and its legacy*, di pregevole collocazione internazionale.
4. Non attinente al SSD oggetto del bando, scritto a quattro mani a parità di contributo, l'articolo *Between linguistic geography and structural linguistics. The development of Eugenio Coseriu's variational approach in the 1950s*, di buona collocazione internazionale.

5. Non attinente al SSD oggetto del bando, scritto a quattro mani a parità di contributo, l'articolo "Hjelmslev, a forerunner of the semantic maps method in linguistic typology?", di buona collocazione internazionale.
6. Non attinente al SSD oggetto del bando, il contributo in volume (co-curato dal candidato) *Beyond linguistic languages. Glossematics and the origins of connotation*", di buona collocazione internazionale.
7. Non attinente al SSD oggetto del bando, il contributo in volume di pregevole collocazione internazionale, *Adhesion, sentiment and linguistic feeling. Van Ginneken's psycholinguistics*.
8. Non attinente al SSD oggetto del bando, di buona collocazione editoriale nazionale, la monografia *Hjelmslev e la teoria delle correlazioni linguistiche*, rielaborazione della tesi di dottorato *La nozione di partecipazione nella glossematica di Louis Hjelmslev*.
9. Non attinente al SSD oggetto del bando, l'introduzione *Le langage entre structure, description et possibilités* alla curatela di Louis Hjelmslev, *Essais et communications sur le langage*, di buona collocazione internazionale.
10. Non attinente al SSD oggetto del bando, il contributo in volume, di ottima collocazione internazionale, *Coseriu and glossematics: an uncompleted dialogue*.
11. Non attinente al SSD oggetto del bando, scritta a quattro mani a parità di contributo, l'introduzione *Elmar Holenstein's phenomenological philosophy of language* a Elmar Holenstein, *Phenomenological philosophy of language: collected papers*, di buona collocazione internazionale.
12. Non attinente al SSD oggetto del bando, il contributo *Some Aspects of Dependency in Otto Jespersen's Structural Syntax*, di pregevole collocazione internazionale.

Giudizio:

La formazione, la ricerca e la produzione scientifica di Lorenzo Cigana non sono congruenti con il SSD oggetto del bando. Titoli e pubblicazioni riguardano ambiti e temi di filosofia e teoria dei linguaggi, in particolare lo strutturalismo e il post-strutturalismo linguistico europeo, l'epistemologia e la storia delle teorie e delle scienze del linguaggio, con una significativa attenzione al Circolo di Copenhagen e alla glossematica di Louis Hjelmslev, grazie anche a un fitto lavoro di studio sui materiali di archivio della Copenhagen's Royal Library.

La attività e la produzione scientifica dimostrano un solido rigore metodologico e analitico; le pubblicazioni sono continue, con pregevole rilevanza nazionale e internazionale. Tra le ricerche svolte, vanno menzionati i lavori in volume e rivista, individuali e come co-autore – ad attestare, con una vivace attività convegnistica, una stimata riconoscibilità da parte della comunità scientifica di riferimento, anch'essa non attinente al SSD oggetto del bando –, su Eugenio Coseriu, Elmar Holenstein, sulla psicolinguistica di Jacques van Ginneken, e su Otto Jespersen.

La sua produzione scientifica, complessivamente di pregevole livello internazionale, si caratterizza per una consistenza complessiva discreta (tenuto conto della non congruenza al SSD oggetto del bando), e per intensità e continuità temporale ottime.

Esito preselezione: NON AMMESSO

5. Candidato: DAL SASSO DAVIDE

Titoli e curriculum:

Il candidato si addottora in Filosofia nel 2017 presso l'Università di Torino, con una tesi dal titolo *Art in the Age of Conceptualism: A Philosophical Inquiry*, pienamente attinente al SSD oggetto del bando.

L'attività didattica del candidato è stata svolta presso la NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, erogando corsi curriculari in piena coerenza con il SSD oggetto del bando: Phenomenology of Contemporary Arts (48h, 2022-23 e 45h, 2023-24), Archive Theories and Artistic Practices' Regeneration (15h, 2023-24); presso il Politecnico di Torino ha erogato invece Arte e scienza per 60h per due a.a. (2018-19 e 2020-21). Ha altresì erogato un corso di Ermeneutica presso l'Università di Bergamo (30h, 2022-23), non congruente con il SSD oggetto del bando; al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano ha infine erogato il corso Fondamenti compositivi e strutturali delle pratiche artistiche (38h, 2021-22), attinente al SSD oggetto del bando.

Non sono segnalate attività di relatore o correlatore di tesi di laurea.

L'attività di formazione e ricerca post-dottorale si è svolta presso l'Università di Torino, dove ha beneficiato di 4 assegni di ricerca annuali dal 2019 al 2023; dall'ottobre 2023 è RTD-A di Estetica presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Quanto alla sua partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, è dal 2023 membro di LYNX – Center for the Interdisciplinary Analysis of Images, Contexts, Cultural Heritage (Scuola IMT Alti Studi Lucca) e dal 2010 di Labont - Center for Ontology (Università di Torino); si segnalano altresì, di durata almeno annuale e su tematiche non congruenti con il SSD oggetto del bando, le partecipazioni al progetto "Realism as a Philosophical Response to the Challenges of our Time", Paris 1-CNRS (2022-23), al PRIN 2010-11 "Realismo e oggettività", Università di Torino (2013-1616), e di 3 mesi al progetto, pertinente al SSD oggetto del bando, "Finzione e immaginazione", Università di Torino (2018).

Relativamente a interventi a congressi, convegni e seminari (17 a livello nazionale e 9 a livello internazionale), dal curriculum si evince una vivace presenza su temi per lo più pienamente congruenti con il SSD oggetto del bando, e una attività di curatela, organizzazione e coordinamento, riconducibile non sempre a iniziative di carattere prettamente scientifico ma anche ad eventi di Terza Missione o laboratori di "filosofia applicata", e ad ambiti talvolta parzialmente congruenti con il SSD oggetto del bando.

Infine, fra i suoi altri titoli conseguiti, si annovera l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2023), e la partecipazione al comitato editoriale della collana Brill Research Perspectives in Art and Law e alla redazione della Rivista di estetica.

Pubblicazioni:

1. Congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *L'artisticità liberata: l'espansione delle arti e il loro valore culturale* (pubblicato in un numero della rivista curato dallo stesso candidato) traccia alcune delle attuali riconfigurazioni dell'Arte pubblica e delle Teorie istituzionali, prendendo come caso esemplare le poetiche e le "pratiche ibride" di "recupero del Classicismo" in ambienti urbani dell'artista Andrea Ravo Mattoni.
2. Congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Riconoscere l'umano: l'esperienza con le performance e l'applicazione del concetto di "arte"* tematizza la relazione tra performance e

- “concettualismo”, mostrando la resistenza delle performance – per es. di Cesare Pietroiusti o Jérôme Bel –, alle categorie e ai generi di “opera d'arte” e “arte”.
3. Congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *An Expression of the Essential: Martin Creed and the Celebration of the Ordinary*, pubblicato in un volume collettivo di pregevole collocazione internazionale co-curato dal candidato, si sofferma sul rapporto tra espressività, ordinario o “basic”, e concettuale, nell’opera dell’artista britannico, assunto come pretesto esemplificativo per una critica d’arte filosofica.
 4. Congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *Immersive Artistic Forms: What They Are and How to Identify Them*, di buona collocazione editoriale internazionale, propone, in chiave teorica di filosofia dell’arte, un approccio descrittivo e definitorio dei criteri (che riprendono i risultati delle monografie nn. 6 e 8, all’origine di molti lavori del candidato) identificatori delle “forme artistiche immersive”.
 5. Congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *La formalizzazione e il rapporto tra interazione e immersività nelle pratiche artistiche contemporanee*, di discreta collocazione nazionale, contiguo ai temi del contributo n. 4, propone una buona ricostruzione delle trasformazioni contemporanee della “formalizzazione” artistica, e delle conseguenti esperienze interattive e immersive sperimentate da alcune pratiche artistiche relazionali e partecipative.
 6. Pienamente congruente con il SSD e di ottima collocazione internazionale, la monografia *The Ground Zero of the Arts: Rules, Processes, Forms* indaga, con aspirazione sistematica e definitoria – matrice, come già la monografia n. 8, di approfondimenti e sviluppi in contributi e articoli successivi –, l’art-making, l’artisticità e l’artificazione, individuando criteri distintivi per l’industriosità umana e l’evoluzione delle arti, fino a proporre una ontologia rule-based delle arti, in particolare interattive e immersive.
 7. Congruente con il SSD oggetto del bando e di ottima collocazione editoriale nazionale, l’articolo *On Form and Structure: Umberto Eco and the Basis for a Positive Philosophy of the Arts*, pubblicato in un numero di rivista co-curato dal candidato, ricostruisce la relazione tra forma e struttura nella ricerca di Eco precedente la sua teoria semiotica, ponendola a confronto con Luigi Pareyson e Gillo Dorfles.
 8. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, la monografia *Nel segno dell’essenziale. L’arte dopo il concettualismo*, di buona collocazione nazionale, è il frutto del lavoro di ricerca dottorale del candidato, i cui risultati saranno approfonditi successivamente anche in altri contributi e articoli. Il volume, improntato all’estetica analitica e articolato in maniera storico-sistematica, propone una interessante interpretazione del “concettualismo” non tanto quanto movimento artistico, quanto come modus operandi e codice operativo.
 9. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *The Beauty of Doing: Remarks on the Appreciation of Conceptual Art*, di buona collocazione internazionale, indaga, con pregevoli sintesi e chiarezza ricostruttive, un tema canonico della storia delle dottrine estetiche, appunto la bellezza, in relazione all’“arte concettuale”, tema caro alle ricerche del candidato, discutendo le sue principali interpretazioni, sia della critica e della storia dell’arte, sia della filosofia dell’arte.
 10. Congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *The Sides of Limit and the Possibilities for Artistic Creation: On the Influence of Wittgenstein’s Philosophy on Contemporary Art*, di ottima collocazione internazionale, ricostruisce l’insegnamento del filosofo austriaco relativamente ad alcune poetiche e pratiche artistiche contemporanee (Paolozzi, Jarman, Kosuth, Bochner).
 11. Congruente con il SSD oggetto del bando, il capitolo *The Globalist Dimension of Art: Wang Guangyi and Trasculturalism*, di ottima collocazione internazionale,

illustra e discute le opere dell'artista cinese alla luce della tensione tra "ibridazione transnazionale" e transculturalismo.

12. Congruente con il SSD oggetto del bando, l'articolo *Paura e sottrazione dal mondo. Una lettura di 'Persona' di Ingmar Bergman* offre una lettura esemplificativa del capolavoro del cineasta svedese attraverso il cannocchiale metodologico delle ricerche – specie tra filosofia della mente e del linguaggio, e filosofia dell'arte – su emozioni, stati mentali e oggetti fittizi, e rappresentazioni.

Giudizio:

La ricerca del candidato, pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, s'inscrive nell'ambito della filosofia dell'arte e delle prospettive dell'estetica analitica e della filosofia del linguaggio. Ambito privilegiato, sin dalla tesi di dottorato, sono l'arte concettuale e post-concettuale, rilette come sistemi di regole e condizioni di possibilità. Particolare attenzione è data alle pratiche artistiche contemporanee, anche in relazione a cataloghi, archivi, e, in generale, database documentali, che sono talvolta trattate come esemplificazioni per una critica d'arte filosofica.

L'attività didattica del candidato, pienamente congruente con il SSD oggetto del bando è svolta prevalentemente in ambito AFAM (la NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano) o analogo (il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano), ed è rivolta alle pratiche artistiche contemporanee e a tematiche relative alla cultura e all'archivio digitale.

La vivace attività, a livello nazionale e internazionale, convegnoistica, seminariale e culturale, anche di curatela, organizzazione e coordinamento di eventi di Terza Missione e laboratori di "filosofia applicata", attesta una buona capacità di networking e riconoscibilità da parte della comunità scientifica di riferimento.

Come si può evincere dal curriculum del candidato e dalle pubblicazioni presentate, la sua produzione scientifica – di elevato livello nazionale con apprezzabili interventi nel dibattito scientifico internazionale – si caratterizza per una più che buona consistenza complessiva unita a più che buone intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSO

6. Candidata: FERRO FLORIANA

Titoli e curriculum:

La candidata si è addottorata nel 2011 in Filosofia e Storia delle Idee presso l'Università degli Studi di Catania, con una tesi intitolata *Alterità e Infinito. Lévinas oltre la felicità* (non congruente con il SSD oggetto di bando).

Quanto alla sua attività didattica, ha erogato corsi di insegnamento di tipo curriculare parzialmente congruenti con il SSD oggetto di bando, prevalentemente laboratori di scrittura filosofica (dal 2019 al 2021, Università di Udine, per un totale di 175h), e moduli introduttivi ai classici della storia della filosofia (dal 2019 al 2024, Università di Udine, per i corsi di laurea in Filosofia e trasformazione digitale, Architettura e Lettere, per un totale di 68h). Dichiara di aver supervisionato 8 tesi triennali in Architettura e 8 in Lettere.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale si è sviluppata attraverso 3 assegni di ricerca annuali presso l'Università di Udine (2023-24; 2021-22; 2019-20).

Quanto a coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, si riportano: dal 04/09/2023, membro del Network for Gestalt Theory and Experimental Phenomenology (Università di Milano-Bicocca, Trieste, Firenze, Udine, Verona e Macerata); dal 28/06/2020, membro del CIRAGEF (Centro Internazionale di Ricerca Ágalma di Estetica, Filosofia e Immaginario Collettivo) (Università degli Studi dell'Insubria).

Relativamente ai suoi interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evincono 8 relazioni in contesto internazionale e 9 relazioni in ambito nazionale. Ha inoltre co-organizzato tre convegni su tematiche non pienamente congruenti con il SSD oggetto del bando.

Infine, fra gli altri titoli conseguiti, si annovera l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2023), e si segnala la sua partecipazione al comitato scientifico della collana "Filosofia del digitale" (Mimesis) e alla redazione della rivista "Scenari" e dell'"International Lexicon of Aesthetics" della Società Italiana di Estetica.

Publicazioni:

1. Congruente al SSD oggetto del bando, la monografia *Fenomenologia del digitale. Corpi e dimensioni al tempo dell'intelligenza artificiale*, di buona collocazione nazionale, rilancia temi affrontati in vari articoli e contributi precedenti (per es. 10, 11, 12) e propone, a partire dalla fenomenologia soprattutto merleau-pontiana e dialogando con la psicologia della Gestalt e la fenomenologia sperimentale, una "tecnologia digitale" e un continuum analogico-digitale.
2. Congruente con il SSD oggetto del bando, l'articolo *Imagination in Practice: The Manipulation of Objects in Mixed Reality through Eidetic Variation*, di pregevole collocazione nazionale, testa con efficacia la variazione eidetica come valida e consolidata chiave di lettura delle esperienze aptiche in ambienti MR.
3. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, di ottima collocazione nazionale, l'articolo *Osservazioni fenomenologiche sull'estetica della Object-Oriented Ontology* illustra con chiarezza prossimità e discrepanze tra i due approcci, indugiano in particolare sullo spunto della bellezza come metafora, e dunque dell'implicazione di un'esperienza estetica, in Harman.
4. Congruente con il SSD oggetto del bando, l'articolo *Beyond the Digital: The Virtuality of the Flesh in Merleau-Ponty's 'The Visible and the Invisible'*, di pregevole collocazione nazionale, è una puntuale ricostruzione del tema del virtuale nell'ontologia fenomenologica della carne dell'ultimo Merleau-Ponty, tema più volte affrontato dalla candidata (per es. nn. 5, 9).
5. Congruente con il SSD oggetto del bando, e il cui contributo scientifico è enucleabile e distinguibile per quanto riguarda la candidata (responsabile in particolare della Introduzione e della Parte 2), l'articolo a quattro mani *Virtuality and Immanence in Deleuze and Merleau-Ponty* è di ottima collocazione nazionale, e presenta una attenta ricostruzione del confronto tematico, indicato nel titolo, tra Merleau-Ponty e Deleuze.
6. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, di pregevole collocazione nazionale, l'articolo *Meeting the Gaze of the Robot: A Phenomenological Analysis on Human-Robot Empathy* è una aggiornata messa a punto del tema della HRI e, in particolare in relazione all'empatia, una interessante proposta di una "analogia

transcorporea" (poi approfondita successivamente, per es. nella monografia n. 1 e nei contributi nn. 10, 11).

7. Congruente con il SSD oggetto del bando, di pregevole collocazione internazionale, l'articolo *Perceptual Relations in Digital Environments* è una accurata ricostruzione delle teorie della Gestalt e della loro validità ermeneutica applicata in relazione agli ambienti digitali.
8. Congruente con il SSD oggetto del bando, di ottima collocazione nazionale, l'articolo *La relazione percettiva nella fenomenologia sperimentale* illustra in maniera accurata la centralità del tema della relazione percettiva in opposizione al rappresentazionalismo e in rapporto alle teorie della Gestalt sull'articolazione figura-sfondo.
9. Congruente con il SSD oggetto del bando, di pregevole collocazione nazionale, l'articolo *Merleau-Ponty and the Digital Era: Flesh, Hybridization, and Posthuman* ricostruisce bene la centralità di Merleau-Ponty in temi importanti e noti del dibattito contemporaneo, quali carne e postumano o cyborg, e, in particolare, ibridizzazione; i risultati di queste analisi saranno poi approfonditi e articolati nella monografia n.1.
10. Congruente con il SSD oggetto del bando, di buona collocazione nazionale, l'articolo *Fenomenologia della carne e tecnontologia digitale* indaga la questione della tecnica in relazione allo sviluppo del digitale e propone la nozione di "tecnontologia digitale", intesa come riconfigurazione della "carne" del mondo, e come relazione ontologica tra umano e non-umano.
11. Congruente con il SSD oggetto del bando, con ottima collocazione internazionale, il contributo in volume *The Reality-Virtuality Continuum as Flesh: A Phenomenological Interpretation of Mixed Reality* legge la questione del continuum reale-virtuale alla luce della nozione merleau-pontiana di "carne".
12. Congruente con il SSD oggetto del bando, con ottima collocazione internazionale, il contributo in volume *Perception in Mixed Reality: A Phenomenological View of Transdimensionality* approfondisce temi già affrontati in altri contributi della candidata sulla "carne" di Merleau Ponty e il continuum Reality-Virtuality di Milgram e Kishino, insistendo su interazione e "transdimensionalità" in una prospettiva post-umana.

Giudizio:

La candidata si caratterizza per una ricerca che si colloca all'intersezione fra filosofia teoretica ed estetica, saldamente radicata nella fenomenologia e ontologia di Merleau-Ponty, con aperture verso le teorie della Gestalt e delle fenomenologie sperimentali, e attenzione alle domande e alle prospettive sia delle filosofie del digitale e della tecnica, sia dell'ontologie contemporanee. Un aspetto centrale dei suoi studi, e più volte affrontato, è infatti il rilancio di una fenomenologia della carne "estesa" e di un'ontologia monista all'altezza della "tecnontologia digitale" e post-umana contemporanea, che non manca di connotazioni etiche.

La sua didattica, di buon volume complessivo, è stata perlopiù erogata in insegnamenti (di Filosofia teoretica e storico-filosofici) non congruenti con il SSD del presente bando.

Della sua attività di formazione e ricerca post-dottorale, sviluppata in ambito parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, e della sua partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali, si può evidenziare la valorizzazione della fenomenologia sperimentale e delle tecnologie digitali, che, unita a una buona attività

convegnistica e seminariale, testimonia una riconoscibilità in via di consolidamento da parte della comunità scientifica di riferimento.

Come si può evincere dal curriculum della candidata e dalle pubblicazioni presentate, la sua produzione scientifica – di livello nazionale spesso elevato, con pregevoli collocazioni internazionali – si caratterizza per una più che buona consistenza complessiva, unita a buona intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSA

7. Candidato: FOSSATI LEVI TIZIANO

Titoli e curriculum:

Il candidato si è addottorato nel 2024 discutendo una tesi intitolata *L'ermeneutica dei media. Postmodernità e medialità in Gianni Vattimo e Maurizio Ferraris* (parzialmente attinente al SSD oggetto del bando) al corso di dottorato in "Medium e medialità" eCampus.

Non si registra alcuna attività didattica.

Non si registra alcuna attività di formazione e ricerca post-dottorale.

Non risultano coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca internazionali o nazionali.

Al candidato è stato conferito un premio tesi LM nel 2016.

Non risultano interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali. È stato membro del Comitato scientifico e organizzativo del III III Congresso Internacional de Jóvenes por la Investigación.

Pubblicazioni:

1. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, la tesi di dottorato intitolata *L'ermeneutica dei media. Postmodernità e medialità in Gianni Vattimo e Maurizio Ferraris* offre un confronto puntuale fra le riflessioni dei due filosofi intorno alla teoria dei media.

2. Questo lavoro è una recensione che in quanto tale non rientra nelle tipologie valutabili per questo concorso (cfr. verbale 1 e art. 13 comma 1 del bando).

3. Questo lavoro è una intervista che in quanto tale non rientra nelle tipologie valutabili per questo concorso (cfr. verbale 1 e art. 13 comma 1 del bando).

4. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Appunti per un'ermeneutica dei media* sviluppa alcuni punti della tesi di dottorato confrontando le posizioni ermeneutiche di Maurizio Ferraris e Gianni Vattimo.

Giudizio:

La ricerca del candidato, solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, si rivolge alla ermeneutica dei media, con particolare riguardo alle posizioni teoriche di Gianni Vattimo e Maurizio Ferraris. Avendo discusso la tesi di dottorato molto

recentemente (nel marzo 2024), non presentando né attività didattica né attività di formazione post-dottorale e sottomettendo alla valutazione un solo articolo su rivista, il suo profilo come ricercatore è ancora a uno stadio troppo iniziale per poter essere ammesso alla Discussione dei titoli e della produzione scientifica per la posizione del presente bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

8. Candidata: MION REGINA-NINO

Titoli e curriculum:

La candidata si è addottorata nel 2014 discutendo una tesi intitolata *Edmund Husserl's Theory of Image Consciousness, Aesthetic Consciousness, and Art* (pienamente attinente al SSD oggetto del bando) al corso di dottorato in Modern and Contemporary Philosophy presso l'Università di Friburgo (Svizzera).

La sua attività didattica risulta cospicua: ha insegnato presso l'Università di Tallin, l'Accademia Estone di Belle Arti, l'Università Tecnica di Istanbul, l'Università dell'Islanda, erogando 11 corsi di insegnamento da 45h ciascuno di tipo curriculare congruenti con il SSD oggetto del bando in Aesthetics, Word and Image, Phenomenological Aesthetics, Philosophy of Art, Art and Politics, Husserl's Phenomenology of Aesthetic Experience, per un totale di 495h.

Ha inoltre erogato, non pienamente congruenti con il SSD, insegnamenti curricolari di 45 h ciascuno in Phenomenology e Phenomenology and Politics presso l'Accademia Estone di Belle Arti e l'Università Tecnica di Istanbul, per un totale di 315h.

Risulta altresì relatrice di una tesi di laurea.

La sua attività di formazione e ricerca post-dottorale è stata condotta come: post-doctoral researcher presso l'Università Tecnica di Istanbul (2015-16); post-doctoral researcher presso l'Accademia Estone di Belle Arti (2017-18); come senior researcher sempre presso l'Accademia Estone di Belle Arti (2019-24).

Quanto alla sua partecipazione a gruppi di ricerca, si segnalano la sua partecipazione per 1 anno e 5 mesi al progetto nazionale PRG636 "Patterns of Development in Estonian Culture of the Transition Period (1986-1998)" (tematica non congruente con il SSD oggetto del bando) e la sua attività di coordinamento e segreteria esecutiva nel progetto "NPHE-2013/10299 Nordic-Baltic Philosophy Symposia" per gli anni 2013/14 e 2014-15 (tematica non pienamente congruente con il SSD oggetto del bando).

Relativamente ai suoi interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evincono 21 relazioni in contesto internazionale e 3 relazioni in contesto nazionale, su temi sempre pienamente congruenti con il SSD. Si segnalano altresì attività di organizzazione per 4 convegni pertinenti al SSD sempre per la European Society for Aesthetics Annual Conference (2021, 2022, 2023, 2024).

Pubblicazioni:

1. *Introduction in Husserl on Depiction*: non valutabile ai sensi dell'art. 6 comma 6 del bando di concorso.

2. *The Aesthetic Attitude and Still Life Paintings in Husserl on Depiction*: non valutabile ai sensi dell'art. 6 comma 6 del bando di concorso.

3. *Passiivne suntees kultuurifenomenoloogias*: non valutabile ai sensi dell'art. 6 comma 10 del bando di concorso.

4. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Seeing-in and seeing-out: Husserl's theory of depiction revisited* esamina con rigore metodologico le criticità connesse all'interpretazione semiotica della teoria husserliana della raffigurazione.

5. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Representational Abstract Pictures* prende comparativamente in esame differenti modelli interpretativi della questione della rappresentazionalità delle immagini astratte considerando tanto il contenuto esterno quanto quello interno.

6. *Representeerivad abstraktsed pildid*: non valutabile ai sensi dell'art. 6 comma 10 del bando di concorso.

7. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, il breve testo costituisce la prefazione al numero 29 della rivista "Kunstiteaduslikke Uurimusi", che presenta sinteticamente i contributi contenuti nel numero stesso dedicato a *Depiction: Contemporary Studies on Pictorial Representation*.

8. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Threefold Pictorial Experience and Aesthetic Attitude* espone in modo esauriente la teoria della raffigurazione di Husserl, mettendola a confronto con le posizioni di Richard Wollheim e Bence Nanay.

9. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Phantasms and Physical Imagination in Husserl's Theory of Pictorialization* esamina con analisi puntuale la relazione fra fantasia e figurazione di immagini nel primo Husserl.

10. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Husserl's Theory of the Image Applied to Conceptual Art* si propone di illustrare la teoria husserliana della raffigurazione con l'opera concettuale di Joseph Kosuth *One and Three Chairs*.

11. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Husserl and Cinematographic Depictive Images: The Conflict between the Actor and the Character* valorizza in modo originale un aspetto marginale della riflessione husserliana sulla raffigurazione, quello relativo alle immagini filmiche.

12. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il breve capitolo *The Unpredictability of the Political Effect of Art* analizza criticamente la questione della imprevedibilità degli effetti politici dell'arte con particolare riguardo alla riflessione di Jacques Rancière.

Giudizio:

La ricerca della candidata è decisamente limitata quanto a temi e interessi, dal momento che ruota fin dagli inizi (2013) quasi esclusivamente attorno alla teoria dell'immagine di Edmund Husserl.

La sua attività didattica per quanto riguarda i corsi di insegnamento pienamente congruenti al SSD oggetto del bando è decisamente cospicua.

La sua produzione scientifica, pienamente congruente al SSD oggetto del bando e di elevato livello nazionale con apprezzabili interventi a livello internazionale ma circoscritta in maniera pressoché esclusiva alla sola fenomenologia husserliana dell'immagine e della raffigurazione, si caratterizza per una discreta consistenza complessiva, una bassa intensità e una più che buona continuità temporale.

Esito preselezione: NON AMMESSA

9. Candidato: SCHIMMENTI GABRIELE

Titoli e curriculum:

Il candidato si addottora nel 2018 in "Filosofia. Forme e storia dei saperi filosofici" presso Università del Salento-Sorbonne Université-Universität zu Köln (dottorato internazionale a titolo congiunto), discutendo una tesi dal titolo *La questione estetica nel giovane Marx: a partire dal progetto del 'Saggio su arte e religione' nel contesto post-hegeliano*", pienamente attinente al SSD oggetto del bando.

L'attività didattica del candidato è stata svolta presso l'Università di Roma Tre, erogando il corso da 36h di Filosofia dell'arte (pienamente congruente con il SSD oggetto del bando) per quattro a.a., per un totale di 144h. Ha altresì insegnato per due a.a. un Laboratorio di scrittura scientifica da 36h (non congruente con il SSD), per un totale di 36h. Segnala inoltre di essere stato "supervisore" di 13 tesi LT (non però in qualità di relatore o correlatore) e correlatore di una tesi.

L'attività di formazione e ricerca post-dottorale si è svolta presso l'Università di Roma Tre, dove ha beneficiato di 2 assegni di ricerca annuali negli a.a. 2023-24 e 2024-25; attualmente è assegnista di ricerca presso il medesimo ateneo (dal 01 febbraio 2025).

Quanto alla sua partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, collabora dal 2023 al progetto di trascrizione ed edizione storico-critica del manoscritto del primo corso di lezioni di estetica di Hegel nel contesto del progetto internazionale "Wissenschaft der Freyheit-Heidelberger Hegel-Nachschriften von F. W. Carové"; coordina altresì l'International Research Network "Cologne Mythological Network". A livello nazionale partecipa al PRIN 2022 "Hegelian constellations of the feminine: a hyper-archive for an inclusive *Bildung*" e al progetto "Intersezioni: museo reale, museo ideale, museo virtuale, con e oltre Hegel" finanziato dall'Istituto Italiano per gli Studi Germanici di Roma.

Relativamente a interventi a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, dal curriculum si evince una vivace attività su temi relativi alla sua ricerca, con 17 relazioni a livello internazionale e 15 a livello nazionale. Fra le attività organizzative, si segnalano in particolare l'organizzazione della conferenza internazionale per il tricentenario dalla nascita di Immanuel Kant (Roma Tre, 2024), la Round Table su "Post-Kantian Perfectionism" al World Congress of Philosophy (Roma 2024), il Cologne Mythological Workshop (Colonia 2022).

Quanto ai premi, gli è stato conferito il Secondo premio internazionale "Domenico Losurdo" 2021 per il saggio *L'arte è morta. Viva l'arte! La politicizzazione dell'estetica da Hegel a Marx*.

Infine, fra i suoi altri titoli conseguiti, si annovera l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia per Estetica e Filosofia dei linguaggi (ottenuta nel 2023), la partecipazione al

Corresponding Editorial Board della rivista "Historical Materialism", la co-direzione della collana *Vormärziana* per l'editore Ortothes.

Pubblicazioni:

1. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Sociogenetic Dimensions of Madness in Georg Büchner* propone una stimolante applicazione del paradigma foucaultiano del potere psichiatrico e della società disciplinare all'interpretazione del tema della follia nel corpus büchneriano.
2. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Bruno Bauer's Critical Theory of Tragedy. The Aesthetics of Collision*, offre un'attenta disamina delle differenze fra Hegel e Bruno Bauer intorno alla teoria della tragedia.
3. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *L'espressione e il cambiamento. Tentativi di ricomposizione dello specchio* ricostruisce sinteticamente le principali declinazioni della metafora dello specchio nella tradizione filosofica occidentale.
4. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il breve contributo *Young Hegelian Aesthetics* ricostruisce in una sintesi efficace le posizioni estetologiche della Sinistra hegeliana.
5. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionata in una buona collocazione editoriale nazionale, la monografia *L'arte contesa. L'estetica, la sinistra hegeliana e il giovane Marx* è uno studio che con metodo rigoroso e accurata analisi delle fonti esamina le prospettive estetologiche elaborate nell'ambito dei giovani hegeliani e del primo Marx.
6. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Im Anfang war die Kunst. Umriss einer Ästhetik des Marx'schen Fetischbegriffs* propone una originale interpretazione del concetto marxiano di "feticcio" alla luce di una prospettiva non religiosa bensì estetica.
7. Parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *Marx and the Sociality of Hieroglyphics. From Wittgenstein to Marx* propone una interpretazione della concezione marxiana dei geroglifici alla luce della riflessione antropologica wittgensteiniana sulla cerimonialità e ritualità.
8. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una ottima collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Bruno Bauer's Critical Theory of Art And Hegel's Lectures on Aesthetics in 1828-29* contribuisce alla storia dell'estetica illuminando con una puntuale analisi delle fonti l'influenza esercitata dalle lezioni di estetica dell'ultimo Hegel sulla teoria dell'arte del primo Bauer.
9. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, il capitolo *»Gemälde der wahren Zustände«. Der frühe Marx im Schatten Hegels* contribuisce alla storia dell'estetica indagando con solido riferimento alle fonti il debito contratto dal primo Marx nei confronti di Hegel relativamente all'estetica della pittura.
10. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, il capitolo *Bruno Bauer e il (dis)seppellimento dell'arte. Riflessioni sulla tesi della dissoluzione della religione nell'arte* è un contributo

del candidato (contenuto nell'edizione critica con traduzione italiana del saggio di Bruno Bauer, *Sui principi del bello*, co-curato dallo stesso candidato) che precisa la posizione estetica di Bauer intorno al rapporto fra arte e religione rispetto alla terza *Critica* kantiana e soprattutto all'estetica di Hegel.

11. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale internazionale, l'articolo *Hegel's Aesthetics and Its Young Hegelian Critiques* espone attraverso un'attenta disamina le critiche rivolte dai giovani hegeliani all'estetica di Hegel, concentrandosi sulle figure di Bruno Bauer, Ludwig Feuerbach e Arnold Ruge.

12. Pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e posizionato in una buona collocazione editoriale nazionale, l'articolo *Marx, le merci e l'opera d'arte* considera la relazione fra le nozioni di "opera d'arte" e di "merce" nella riflessione marxiana, con particolare riguardo al *Capitale* e all'*Ideologia tedesca*.

Giudizio:

Il profilo del candidato risulta quello di uno specialista della storia dell'estetica hegeliana e post-hegeliana (con particolare riguardo alla sinistra hegeliana e a Marx). I suoi interessi di ricerca appaiono piuttosto circoscritti, dal momento che si concentrano pressoché esclusivamente su tale ambito.

La sua attività didattica, non sempre pienamente congruente al SSD oggetto del bando, è di volume discreto.

La sua rilevante attività di relatore a congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali attesta la sua riconoscibilità nel contesto della comunità scientifica di riferimento.

La sua produzione scientifica, pienamente congruente al SSD oggetto del bando e posizionata a un buon livello sia sul piano nazionale sia su quello internazionale, si caratterizza per una buona consistenza complessiva, una più che buona intensità e una più che buona continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSO